

BL 095
Villa Tomitano

Comune: Feltre
 Frazione: Vellai
 Via Don Guanella

Irvv 00001679
 Ctr 062 SE

Dati catastali: F. 36, M. 192



La villa che appartenne tra il XVI e il XVII secolo allo storico feltrino Daniello Tomitano (1588-1658) versa oggi in completa rovina, vittima di un abbandono che ha portato a numerosi e ripetuti crolli della struttura. Difficile immaginare gli splendori di cui fu protagonista nei secoli passati, che la videro sede di una delle prime collezioni di antichità della provincia, pazientemente raccolte dal suo più noto proprietario, che comprendevano codici, armi medievali, dipinti, sculture e lapidi (Vecellio, 1898), in parte acquistate nel Settecento dal conte Francesco Tauro, che le trasportò nella sua villa delle Centenere e in

parte trasferite a Oderzo, dove risultavano ancora conservate da un ramo della famiglia nel 1814. Alcuni degli oggetti andarono infine a costituire il primo nucleo del Museo Civico di Feltre.

Dalla seconda metà del Settecento il complesso, che comprendeva numerosi annessi rustici, passò più volte di proprietà (Sasso, 1999), fino a essere acquistato nel 1920 dai Servi della Carità di don Luigi Guanella. Fu quindi trasformato in colonia agricola e più tardi in preventivo.

Non è semplice ricostruire l'assetto originale della villa e delle sue pertinenze; da una vecchia fotogra-



140

fia del 1928 (Alpago Novello, 1982) si distingue il lungo viale posto in asse con l'ingresso e anticipato da un portone, nel cui timpano spiccava lo stemma Tomitano; un'altra immagine tardo ottocentesca ci restituisce uno scorcio del corpo padronale, contraddistinto da un elemento aggettante cui si affiancavano le ali laterali, più basse (Vecellio, 1898).

I ripetuti cambi di destinazione d'uso hanno profondamente modificato la struttura, con demolizioni indiscriminate e con l'aggiunta di deturpanti superfezioni, come il portico in cemento che l'accompagna per tutta la lunghezza.

Veduta laterale del corpo principale (L. De Bortoli, 2003)

Veduta della corte con gli edifici crollati (L. De Bortoli, 2003)

Veduta degli edifici prospicienti la corte (Archivio IRVV, 1989)

